Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del predetto decreto legislativo n. 81 del 2008, come modificato da ultimo dall'articolo 20, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", che istituisce la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e ne regola la composizione e i compiti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTI il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2014, con il quale è stata costituita la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro per la durata di un quinquennio, nonché i successivi decreti di sostituzione di alcuni componenti in data 14 aprile 2015, 14 ottobre 2015, 9 marzo 2016, e 1° aprile 2016;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2016, con il quale, in attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono stati previsti le modalità e i termini per la designazione e l'individuazione dei componenti della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017, resa dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale si dispone, tra l'altro, che i componenti della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro sono tenuti, all'atto del conferimento dell'incarico, a rendere apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, in aderenza all'articolo 3 del Codice di comportamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché ad accettare e rispettare le disposizioni contenute nel medesimo Codice di comportamento;

CONSIDERATO che è decorso il quinquennio previsto dal citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2014 e, pertanto, occorre procedere alla ricostituzione della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 81 del 2008, la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro è composta, tra gli altri, da un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che la presiede;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera *l)*, del decreto legislativo n. 81 del 2008, la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro è composta, tra gli altri, da tre esperti in medicina del lavoro, igiene industriale e impiantistica industriale, individuati all'atto della costituzione della medesima Commissione, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2016;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato articolo 6, comma 1, lettere *h)* e *i)*, del decreto legislativo n. 81 del 2008, la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro è composta, tra gli altri, da sei esperti designati delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale e da sei esperti designati delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

VISTA l'istruttoria compiuta in applicazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2016, sulla base del grado di rappresentatività sul piano nazionale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di ricostituzione della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, della necessità di garantire il pluralismo e di assicurare, nel contempo, la più ampia rappresentanza dei diversi settori produttivi, nell'ottica di accrescere la prevenzione, la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro;

ACQUISITE le designazioni comunicate dalle organizzazioni di rappresentanza, individuate in base ai criteri innanzi richiamati;

ACQUISITE le designazioni del Ministero della salute, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'interno, del Ministero della difesa, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica rispettivamente, dei rappresentanti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del citato decreto legislativo n. 81 del 2008;

ACQUISITE le designazioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei rappresentanti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *g)* del decreto legislativo n. 81 del 2008;

VALUTATE le designazioni e le candidature pervenute per i tre esperti in medicina del lavoro, igiene industriale e impiantistica industriale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *l)* del decreto legislativo n. 81 del 2008;

ACQUISITA la designazione dell'ANMIL dei rappresentanti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *m)* del decreto legislativo n. 81 del 2008;

VISTA la comunicazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2021, recante le direttive per lo svolgimento delle funzioni dei componenti del Governo a seguito delle dimissioni dell'esecutivo;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, rilasciate dai componenti designati, rese ai sensi dell'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 luglio 2014;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

1. La Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, è ricostituita dalla data del presente decreto con la seguente composizione.

A) In rappresentanza delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e Province autonome:

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Romolo de Camillis	effettivo, con funzioni di Presidente
Maria Teresa Palatucci	supplente

Ministero della salute:

Maria Giuseppina Lecce	effettivo
Paolo Rossi	supplente

Ministero dello sviluppo economico:

Antonella D'Alessandro	effettivo
Paolo Marinaro	supplente

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Giuseppe Alati	effettivo
Laura Barnaba	supplente

Ministero dell'interno:

Mariano Tusa	effettivo
Tarquinia Mastroianni	supplente

Ministero della difesa:

Antonino Bonasera	effettivo
Massimo Onorati	supplente

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:

Carmela Covelli	effettivo
Mario Fargnoli	supplente

Ministeri dell'istruzione e dell'università e della ricerca:

Jacopo Greco	effettivo
Vito Abbadessa	supplente

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica:

Paolo Vicchiarello	effettivo
Maria Teresa Nigro	supplente

Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano:

Maurizio Di Giorgio (regione Lazio)	effettivo
Raffaello Bellino (regione Puglia)	effettivo
Roberto Zanelli (regione Piemonte)	effettivo
Nicoletta Cornaggia (regione Lombardia)	effettivo
Antonio Leonardi (regione Siciliana)	effettivo
Mara Bernardini (regione Emilia-Romagna)	effettivo
Barbara Alessandrini (regione F.V. Giulia)	supplente
Roberto Calisti (regione Marche)	supplente
Enrico Fileppo (regione Piemonte)	supplente
Agostina Panzeri (regione Lombardia)	supplente
Martin Mair (P.A. di Bolzano)	supplente
Marcello Cestari (P.A. di Trento)	supplente

B) In rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL

Sebastiano Calleri	effettivo
Silvino Candeloro	supplente

CISL

Angelo Emilia Colombini	effettivo
Cinzia Frascheri	supplente

UIL

Ivana Veronese	effettivo
Susanna Costa	supplente

UGL

Antonio Ratini	effettivo
Maria Cristina Pontarelli	supplente

CONFSAL

Michele de Nuntiis	effettivo
Lucia Massa	supplente

CISAL

Paolo Varesi	effettivo
Gaia Marnetto	supplente

C) In rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro:

Industria

Fabio Pontrandolfi (Confindustria)	effettivo
Fabiola Leuzzi (Confindustria)	supplente

Commercio, turismo e servizi

Pierpaolo Masciocchi (Confcommercio)	effettivo
Valeria Fedele (Confesercenti)	supplente

Artigianato

Fabrizio Monaco (Confartigianato)	effettivo
Manuela Maria Brunati (CNA)	supplente

Agricoltura

Gloria Chiappini (Confagricoltura)	effettivo
Paolo di Martino (Coldiretti)	supplente

Cooperazione

Federico Baldelli (Alleanza Cooperative italiane)	effettivo
Giuseppe Gizzi (Alleanza Cooperative italiane)	supplente

Credito e professioni

Angelo Giuliani (ABI)	effettivo
Francesco Lucrezio Monticelli (Confprofessioni)	supplente

D) Esperti in medicina del lavoro, igiene industriale e impiantistica industriale:

Giovanna Spatari (medicina del lavoro)	effettivo
Luigi Mori	supplente
Domenico Maria Guido Cavallo (igiene industriale)	effettivo
Gianandrea Gino	supplente
Cristina Mora (impiantistica industriale)	effettivo
Fernando Renzetti	supplente

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

E) in rappresentanza dell'ANMIL:

Zoello Forni	effettivo
Maria Giovannone	supplente

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera *f)* del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, i rappresentanti del Ministero della difesa, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dei Ministeri dell'istruzione e dell'università e della ricerca, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica intervengono quando il Presidente della Commissione, ravvisando profili di specifica competenza, ne disponga la convocazione.
3. Ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 4, ai lavori della Commissione possono altresì partecipare rappresentanti di altre amministrazioni centrali dello Stato e degli istituti pubblici con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'INAIL.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, la Commissione definisce con proprio regolamento interno le modalità di funzionamento, da adottarsi a maggioranza qualificata rispetto al numero dei componenti. Ai sensi del medesimo articolo 6, comma 6, le funzioni di segreteria della Commissione sono assicurate dal personale della Divisione III della Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, da individuare con apposito decreto dirigenziale.
2. I componenti della Commissione durano in carica cinque anni, a decorrere dalla data del presente decreto e possono essere rinnovati.
3. Ai componenti della Commissione e ai soggetti invitati a partecipare, non spetta alcun compenso, rimborso spese o indennità di missione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma, 04 FEB 2021

Nunzia Catalfo